



Testo più grande

Cerca



[Home page](#)

[Sant'Egidio News](#)

[Newsletter](#)

[Disabili mentali: amici senza limiti](#)

[Handicap e Vangelo](#)

[Pagina precedente](#)

[Gli Amici](#)

[La mostra di pittura](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Archivio](#)

[Scrivici](#)

La domenica con Gesù

Tempo Ordinario
Domenica 31 luglio 2005

La moltiplicazione dei pani



[Gesù] vide una grande folla e
sentì compassione per loro.

Mt 14, 13-21

L'artista della settimana

Patrizia Nasini

Nido



Tempere su tela
2004

Approfondimenti

L'estate de "Gli Amici"



GMG Colonia 2005:

venerdì 19 agosto la
Comunità di Sant'Egidio
tiene una catechesi per i
disabili mentali

Un'idea per...

La bomba atomica su
Horoshima e Nagasaki



Anche le foto parlano

Uganda: disabili al voto



Estate di solidarietà
con la Comunità di
Sant'Egidio



XIX Incontro
Internazionale di Preghiera
per la Pace

**Il Coraggio di un
Umanesimo di Pace**
Lione, 11 – 13 settembre
2005



La domenica con Gesù

Ogni domenica un'immagine del Vangelo e le intenzioni di preghiera

[Testo più grande](#)

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)

Tempo Ordinario Domenica 31 luglio 2005



[La moltiplicazione dei pani, miniatura di Cristoforo de Predis 1476 Historia del nuovo testamento]

La moltiplicazione dei pani

Udito ciò, Gesù partì di là su una barca e si ritirò in disparte in un luogo deserto. Ma la folla, saputo, lo seguì a piedi dalle città. Egli, sceso dalla barca, vide una grande folla e sentì compassione per loro e guarì i loro malati.

Sul far della sera, gli si accostarono i discepoli e gli dissero: "Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare". Ma Gesù rispose: "Non occorre che vadano; date loro voi stessi da mangiare". Gli risposero: "Non abbiamo che cinque pani e due pesci!". Ed egli disse: "Portatemeli qua". E dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci e, alzati gli occhi al cielo, pronunciò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli e i discepoli li distribuirono alla folla. Tutti mangiarono e furono saziati; e portarono via dodici ceste piene di pezzi avanzati. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

Mt 14, 13-21

Preghiamo

*Manda o Signore su di noi
e su tutto il mondo lo Spirito Santo.
Lo Spirito Santo ci insegnerà ogni cosa
e ci ricorderà ogni parola di Gesù.*

*Ti preghiamo perché lo Spirito
rinnovi la faccia di tutti gli uomini,
rinnovi il cuore dei popoli,
cambi la Terra.*

Ti preghiamo ancora:

- per tutta la nostra Comunità, perchè il Signore ci liberi dal male
- per i barboni e i profughi
- per la pace nel mondo, perchè finiscano tutte le guerre, le violenze ed ogni forma di terrorismo

Amen

- In particolare ti preghiamo per le vittime degli attentati di Londra e Sharm el Sheik
- per la liberazione dei prigionieri e dei condannati, in particolare per i condannati a morte
- per gli anziani, i bambini e i malati

Intenzioni personali

Chiunque vuole può inviare le proprie intenzioni di preghiera. Nella liturgia domenicale della Comunità di Sant'Egidio tutte le preghiere ricevute saranno presentate al Signore nella preghiera comune.

[intenzioni personali](#) ➔





L'artista della settimana

Gli artisti di "Abbasso il grigio!" si presentano

Testo più grande

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)

Patrizia Nasini

Roma

Per Patrizia la pittura rappresenta un importante canale di comunicazione, che le fa superare le difficoltà legate ad una forma di sordità e le dà fiducia nelle proprie capacità espressive. Dai suoi numerosi quadri emerge con forza un mondo interiore ricco e complesso.



[Visualizza l'immagine ingrandita](#)

Nido

Tempere su tela
2004

Nel dipinto che presentiamo, esposto in occasione dell'ultima edizione della mostra "**Abbasso il grigio!**" l'autrice ha dato vita ad una immagine vagamente onirica: una città dai toni tenui e delicati appare racchiusa all'interno della chioma rigogliosa di un grande albero, che sembra riscaldarla e proteggerla. La composizione, tutta pervasa da toni caldi e solari, esprime un senso di stabilità, serenità, pace. Si tratta di sentimenti che Patrizia ha ritrovato grazie alla compagnia e al concreto sostegno de **Gli Amici**, che sono stati per lei un punto di riferimento importante lungo tanti anni. L'immagine della città diviene così metafora della vita stessa dell'autrice, protetta e scaldata dal

calore dell'amicizia.



Un'idea per

Passeggiare, lavorare, fare musica, aiutare... essere felici!

Testo più grande

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)

La bomba atomica su Horoshima e Nagasaki

Nel luglio del 1945 la Seconda Guerra Mondiale era già finita in Europa ma in Asia si scontravano ancora gli Americani con i Giapponesi. Il Giappone stava perdendo la guerra, e gli americani decisero di usare contro il loro nemico l'arma più terribile che l'uomo abbia mai costruito: la **bomba atomica**.



Il **6 agosto del 1945, esattamente 50 anni fa**, la bomba fu sganciata sulla città giapponese di Hiroshima. Il 9 agosto sulla città di Nagasaki.

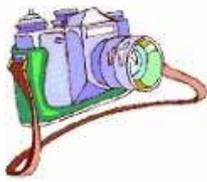
La bomba atomica sprigiona un'energia immensa, capace di distruggere un'intera città. Infatti Hiroshima e Nagasaki furono rase al suolo, rimasero in piedi solo pochi palazzi.

A Hiroshima morirono più o meno 130.000 persone, a Nagasaki 90.000. Si trattava di civili (uomini, donne e bambini) e non di soldati e il numero dei morti non si saprà mai con precisione.

La bomba atomica sprigiona quelle che si chiamano le radiazioni, che uccidono gli esseri viventi piano piano nel tempo e fanno venire molte malattie. Per le conseguenze della bomba, negli anni successivi, sono morte moltissime persone, e molte altre sono nate malate.

Oggi Hiroshima e Nagasaki sono città da cui ogni anno, in ricordo delle vittime innocenti, si alza un appello alla pace, perché non ci sia mai più la guerra.





Anche le foto parlano

Il nostro obiettivo sul mondo

Testo più grande

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)



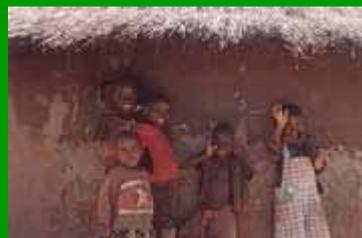
Uganda: disabili al voto

Kireka - Uganda

Charles Makutu/Ap



I disabili e la guerra



Le guerre dimenticate: l'Uganda



Disabili in Sierra Leone